

<p>POLIAMBULATORIO</p>  <p>C.A. RE</p> <p>CENTRO ANALISI REGGIO EMILIA</p>	<h2>BREATH TEST LATTOSIO</h2>	<p>MO - 5</p> <p>REV 0</p> <p>Data: 01/01/2025</p> <p>Pag. 1 di 1</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------	-----------------------------------------------------------------------

DEFICIT DELLA LATTASI E INTOLLERANZA AL LATTOSIO

L'intolleranza al lattosio è la forma più comune di malassorbimento dei carboidrati e colpisce persone di ogni età. La causa di questo malassorbimento è dovuta alla carenza di lattasi, normalmente presente nel piccolo intestino. Il Breath Test è una tecnica che trova molte applicazioni, come lo studio della capacità di assorbimento ileale e frequentemente inserito tra le indagini per diagnosticare il malassorbimento a determinati carboidrati. In condizioni normali il lattosio dopo l'ingestione viene scisso dalle lattasi intestinali in glucosio e galattosio che vengono assorbiti a livello digiuno-ileale; nel caso in cui vi sia una carenza di lattasi, il lattosio raggiunge il colon inalterato dove viene fermentato dalla flora batterica producendo vari gas, tra cui idrogeno, metano e anidride carbonica che in parte passano nel circolo ematico ed eliminati attraverso l'aria dei polmoni. Il malassorbimento del lattosio può dare sintomatologia caratterizzata da: flatulenza, distensione e crampi addominali.

PROCEDURA ESAME

Il test inizia raccogliendo il primo campione di espirato dal paziente a digiuno, subito dopo il paziente viene invitato a ingerire 25 grammi di lattosio disciolti in 200 ml di acqua; da questo momento in poi i campioni di espirato verranno raccolti ad intervalli regolari di 30 minuti per 4 ore.

L'assunzione di lattosio può causare effetti secondari di lieve entità e durata come: vomito, nausea, mal di testa, malessere, gonfiore addominale, flatulenza, crampi e diarrea.

In caso di vomito il test sarà sospeso.

Esame non eseguibile in pazienti con galattosemia salvo altra indicazione del Medico prescrittore.

PER LA MASSIMA ATTENDIBILITÀ:

- sospensione per almeno 4 settimane da terapie antibiotiche e da lavaggi intestinali per enteroscopie.
- sospensione per almeno 7 giorni di farmaci e/o integratori che vanno ad agire a livello gastrico o intestinale (lassativi, gastroprotettori, antiacidi, fermenti lattici, yogurt, etc....)
- il paziente non deve aver in corso una diarrea importante.
- Il paziente il giorno prima dell'esame deve evitare fibre e carboidrati complessi come quelli contenuti in frutta, verdura, pane e pasta. Dovrà alimentarsi esclusivamente come riportato:
COLAZIONE: una tazza di tè
PRANZO: un piatto di riso bollito condito con poco olio
CENA: un petto di pollo/tacchino grigliato/lesso oppure pesce lesso.
- dalle ore 21.00 del giorno precedente l'esame deve osservare un digiuno completo (può bere liberamente acqua non gasata).
- il giorno dell'esame il paziente deve restare a digiuno, lavarsi i denti e si consiglia di eseguire degli sciacqui del cavo orale con clorexidina allo 0,2% nei 30 minuti precedenti all'esame.
- dal giorno precedente e durante l'esecuzione del test non è consentito fumare, masticare chewing gum/caramelle e svolgere attività fisica.